

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre, 140 Tel. 67.121 63.521 61.400 67.545
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.300

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domenica alle ore 17,30
il compagno Togliatti parlerà in Piazza San Giovanni

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 80 GIOVEDÌ 5 APRILE 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

LA RELAZIONE DEL COMPAGNO LUIGI LONGO AL VII CONGRESSO

Rafforzare l'unità della classe operaia nelle lotte del popolo per il lavoro e la libertà

Gli interventi di Giorgio Amendola, Berlinguer, Spano e Maria Maddalena Rossi - Il saluto del Partito ungherese dei lavoratori portato dal compagno Kovacs - L'arrivo del compagno Schwindt, delegato del Partito comunista della Germania Occidentale - Decine di delegazioni recano doni al Congresso

Da due giorni i lavori del settimo congresso del Partito comunista italiano si svolgono attraverso una seria e approfondita discussione dei temi trattati nelle relazioni introduttive che il compagno Togliatti ed il compagno Longo hanno presentato nella prima giornata. Si sono avvicendati alla tribuna, nel corso di queste sedute, dirigenti nazionali del movimento operaio, delegati di diverse Federazioni provinciali e delegati dei partiti fratelli.

«Pubblichiamo oggi un ampio resoconto della relazione del compagno Longo sul secondo punto all'ordine del giorno: «L'unità della classe operaia nell'attuale situazione politica italiana».

Già il compagno Togliatti, ha iniziato Luigi Longo, nel suo rapporto generale ha ricordato e caratterizzato la vasta azione delle masse operaie e popolari, che, nel corso di questi ultimi anni, si sono opposte con grande slancio e, spesso, con successo alla politica governativa.

Permettete che io mi soffermi ancora su questo tema per sottolineare alcuni tratti particolari, e per mettere in rilievo gli aspetti

di miglioramento delle condizioni del lavoro mezzadile e del lavoro in genere, costituiscono le più importanti conquiste di quei primi anni.

L'offensiva padronale

Parve un momento, che tutte le forze democratiche, sane e progressive della nazione, fossero concordi nel riconoscere la necessità e l'urgenza delle riforme di struttura. Infatti la Costituzione, indicò la strada per attuare la riforma industriale e quella agraria, fissò il diritto al lavoro e a una retribuzione proporzionata ai bisogni dell'esistenza, fissò il diritto all'assistenza, all'educazione e al riposo.

Ma per il rifiuto, da parte della democrazia cristiana, di continuare in questa politica di unità nazionale e di progresso, rifiuto provocato come ha ricordato il compagno Togliatti dall'intervento diretto delle forze imperialistiche straniere nella nostra vita politica e nella nostra economia, fu posto uno sbarramento a ogni sviluppo democratico e progressivo. Anzi l'offensiva padronale riprese vigore di modo

lento decisivo è stata la classe operaia.

Anche in questi giorni, si è voluto accusare i complessi operai del Nord e le nostre organizzazioni sindacali di particolarismo settentrionale e di grezzo spirito corporativo, mentre tutta l'azione delle masse operaie italiane e delle loro organizzazioni è stata sempre caratterizzata da una larga impostazione unitaria e di solidarietà nazionale.

Significativi sono gli episodi di fraterna assistenza popolare verso le famiglie dei lavoratori in lotta o verso i lavoratori sinistrati e di grande importanza politica sono le manifestazioni di fattiva solidarietà, data nella lotta e nella lotta, alle categorie in agguaglio e ai colpiti dalla violenza reazionaria.

Basti a questo proposito ricordare i numerosi scioperi sostenuti dal Partito comunista di Torino, di Genova e di Milano, ora per protestare contro le violenze esercitate dalla polizia contro lavoratori di altri centri industriali o agrari, ora per solidarizzare con le rivendicazioni di altre categorie, ora per difendere la libertà popolare violata o minacciata, ora per ricordare, a un governo cieco e sordo, le aspirazioni più sentite di tutto il popolo italiano.

(Continuata in 2. pagina 4. colonna)

TERZA GIORNATA DI LOTTA CONTRO FRANCO

Tre fabbriche tessili scioperano a S. Sebastiano

Nuove manifestazioni a Madrid - Spedizione punitiva della polizia franchista contro la Città Universitaria

MARSIGLIA, 4. — Madrid ha vissuto oggi la terza grande giornata di lotta contro il carovita. Lo sciopero alla Città Universitaria è continuato compatto e la collera popolare contro la politica franchista di affamamento e di riduzione sistematica del livello di vita delle masse è esplosa nuovamente per le strade, nonostante l'imponente spiegamento di forze disposto dal comando di polizia dopo le manifestazioni dei giorni scorsi. Numerose vetture tramviarie hanno dovuto rientrare in tutta fretta al deposito con i vetri rotti già poche ore dopo che il servizio si era iniziato. Poliziotti franchisti hanno cercato invano di costringere gruppi di cittadini a servirsi dei tram e degli autobus che da quattro giorni, dopo l'aumento delle tariffe urbane, circolano vuoti.

Stamane, la polizia ha organizzato una spedizione punitiva contro gli scioperanti del quartiere generale degli studenti che da 4 giorni sono gli animatori delle manifestazioni di protesta. Si sono avuti violenti scontri tra i dimostranti e i poliziotti, che hanno colpito selvaggiamente i giovani con i manganelli e hanno operato numerosi arresti. Le sedi delle varie facoltà sono ora presidiate da pagliacci di governo, mentre è proceduto alla riapertura delle aule.

Le autorità franchiste hanno affisso nei locali delle diverse facoltà un comunicato con il quale gli studenti sono minacciati di gravi sanzioni se le manifestazioni non verranno sospese. Il comunicato dichiara che tali sanzioni saranno adottate contro tutti gli studenti che non faranno ritorno alle lezioni.

Intanto si è appreso che nella città di San Sebastiano sono in corso violente manifestazioni di protesta in tre grandi stabilimenti tessili.

Secondo fonti bene informate

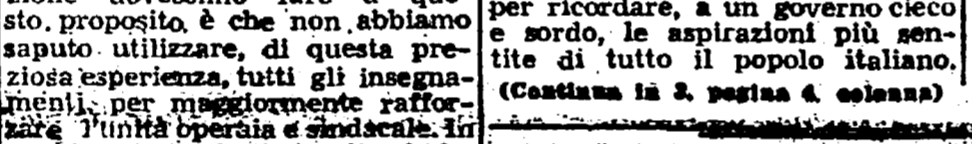


Togliatti con la braccio il più piccolo del gruppo di Piselli che si è recato ieri a salutare il Congresso

La lotta per l'imponibile

L'imponibile, differenziato in modo da non gravare troppo sui mezzi, piccoli coltivatori, coloni e coltivatori diretti; l'imponibile a carico della gran parte di proprietà terriera; l'imponibile invernale, per alleviare la disoccupazione stagionale, sono stati i motivi principali delle lotte nelle campagne e la base di una vasta mobilitazione di massa.

La lotta per l'imponibile si è accompagnata da per tutto alla lotta per difendere il diritto dei lavoratori a controllare il collocamento. Le varie lotte dei salariati, in questi anni, faranno conoscere, le otto ore di lavoro e le sette ore per le mondine, e a regolamentare le disdette e a concedere il sussidio di disoccupazione ad alcune categorie di braccianti, a far concedere a nuova categoria, e a migliorare le varie indennità per gli infortunati, per l'assistenza farmaceutica, per il propano. Anche i coloni e i mezzadili, con l'apporto dei braccianti, sono riusciti a migliorare le quote di riparto a loro favore e a favore del progresso dell'agricoltura, destinandone il 4% della produzione fondiaria all'abolizione delle prestazioni gratuite e delle regalie, il miglioramento delle case coloniche, il riconoscimento dei consigli di azienda, hanno elevato la dignità sociale e la responsabilità di questa categoria.



(Continuata in 2. pagina 4. colonna)

LA COALIZIONE DEL 10 APRILE SI SFALDA PER LA GENERALE OPPOSIZIONE DEL PAESE

I ministri del PSLI si sono dimessi

Manovre di De Gasperi per eludere la crisi

Levata di scudi in seno al PSU contro l'apparentamento con la DC accettato da Romita. Vasta risonanza nell'opinione pubblica e sulla stampa dei lavori del Congresso del PCI

Nonostante i tentativi di deformazione della stampa borghese, i lavori del Congresso nazionale del PCI sono stati ieri al centro dei commenti e delle reazioni politiche dell'opinione pubblica. La discussione in corso nella massima assemblea del Partito comunista — che segue immediatamente a quella del Comitato Centrale del PSI — conferma pienamente, come le decisioni del Comitato Centrale socialista, la fermezza e l'unità dello schieramento dei partiti che si oppongono alla politica dell'attuale governo. Dai partiti di opposizione parte la più nuova e più ardita campagna politica ed il governo dovrebbe riassemblare le proprie dimissioni.

Ma non è questa l'intenzione di chi ha organizzato la crisi. Il governo De Gasperi ha dichiarato un tentativo di operare ricatti nei confronti del PSU, perché è evidente che, per amore dell'unificazione a tutti i costi, i dirigenti locali del PSU sarebbero costretti ad accettare ovunque l'apparentamento con la D.C. preteso da Saragat. Alla fine, fra

Controllo americano sulle nostre industrie

È stato ufficialmente annunciato l'arrivo in Italia di una missione speciale americana con l'incarico di eseguire un studio informativo sull'industria meccanica italiana.

Alla missione americana sono stati riconosciuti dal governo italiano i poteri di eseguire un inventario completo delle capacità produttive della industria meccanica e di definire il genere della produzione per cui l'industria stessa risulterebbe più idonea. Praticamente tutti i dati relativi alla gestione tecnica, economica, amministrativa, finanziaria dell'industria meccanica italiana saranno consegnati, anzi, accertati direttamente da emissari di una potenza straniera.

La decisione governativa appare gravissima, specie se si ricorda che per il censimento delle scorte industriali è stata necessaria l'autorizzazione del Parlamento, data appunto l'estrema delicatezza di simili indagini. Il vero scopo della nuova misura è rivelato dallo stesso comunicato ufficiale emesso dall'ERP: dopo alcune generiche affermazioni sulla necessità di studiare le possibilità di un aumento della produzione, si annuncia che detto «studio tecnico» è di basilare importanza per consentire all'Italia di aggiornare i propri metodi produttivi per inserirsi nel programma di mutua difesa della Europa occidentale.

Un'altra grave decisione, sempre in campo economico, dovrebbe essere presa dal Consiglio dei Ministri interministeriale Prezzi. Saranno presi infatti in esame l'aumento delle tariffe del gas in tutta l'Italia e seguito del rialzo dei prezzi del carbone, l'aumento del prezzo del cemento e dei prezzi dei prodotti siderurgici, e il sovrapprezzo termoelettrico. È probabile però che alcune questioni vengano rinviata data la complessità dell'ordine del giorno.

IL DITO NELL'OCCHIO

Questi progressi si ottengono grazie, essenzialmente, alla abnegazione e ai sacrifici delle masse operaie, bracciantili e contadine; alla collaborazione sindacale tra operai, tecnici, impiegati e intellettuali; allo spirito di iniziativa e alla capacità creativa della loro organizzazione di fabbrica, sindacali e di partito.

La nostra politica unitaria e nazionale, l'unità d'azione con il Partito socialista, furono all'origine di questi progressi e permisero il grandioso sviluppo dell'organizzazione sindacale, dell'organizzazione cooperativa, di molteplici associazioni e movimenti unitari e democratici.

Il blocco dei beneficiari; la fissazione di minimi salariali per le varie categorie; la capacità d'acquisto del salario assicurata mediante la scala mobile; l'assegnazione di terre ai lavoratori contadini poveri e senza terra;



Il compagno Ferraro (a destra), segretario del Partito ungherese dei lavoratori, mentre parla al congresso del VII Congresso del PCI.

«Quella degli applausi a ritmo è stata la verità del VII Congresso comunista». Del Popolo.

«Quello che non è novità è l'atteggiamento che certi giornali prendono di fronte a certe notizie dimostrandoci di avere, se torcono il naso agli applausi a ritmo, non hanno che da mandare Scelba e Cossiga, e assistere a un altro concerto di facili a ritmo».

Distrattissimi

Bisogna porre ordine alle Giustizie di Saragat. Tutto precisa il liberismo parte della unificazione e della spaccatura per l'abbondanza di certe notizie, si è completamente dimenticati di avere i suoi lettori che a Roma si stava svolgendo il Congresso del Partito Comunista. Nemmeno una riga. Mancano di questo, perché questi sono con-

«Chi parla così è il Corriere della Sera. Il più smentito, delle della borghesia italiana, che ha celebrato in questi giorni non sappiamo quanti secoli di «Ma è tutto servizio» non ha mai avuto una precisa notizia del piano della C.G.I.L. Che memoris labie. Andando avanti negli anni il Corriere smentirà anche di essere stato pagato da Mussolini».

Il tesoro del giorno

«Togliatti ha letto lunghe statistiche per rendere noti i lavori di riarmo, di ricostruzione industriale, di bonifica agraria che si starebbero facendo in Russia, smettendo il bene che minimo cenno alle centrali elettriche o ai nuovi impianti industriali, ai canali di bonifica e alle riforme sociali che si fanno in Italia». Ettore Amadori.



Domani "L'UNITA", uscirà a otto pagine. Amici organizzate la diffusione.

Viva gli «Amici» che hanno diffuso

Cronaca di Roma

Ieri ben 14 mila copie de «L'Unità»

AVREMO LA SERRATA DEI COMMERCianti?

Le tasse aumentano sempre mentre gli affari diminuiscono

La disastrosa politica governativa - Le paurose cifre dei fallimenti e dei protesti cambiari - Aumentano i prezzi, ma chi ci guadagna?

Come abbiamo reso noto ieri, i commercianti della nostra città sono entrati in agitazione per alcune rivendicazioni che toccano nel vivo la stragrande maggioranza della categoria e che sono state rese più urgenti oggi che la situazione economica viene sembrando sempre più disperata. Oggi siamo giunti al punto in cui i commercianti in genere, e i piccoli in specie, toccano con mano le conseguenze della politica economica del governo, sono pervasi alla gola da un disordine che non ha limiti sopportabili, da una ristrettezza di affari che minaccia giorno per giorno la loro stessa esistenza.

Inadeguate, le fabbriche chiudono e migliaia di altri disoccupati vanno ad ingrossare le file di coloro che non acquistano perché non hanno soldi. E, d'altra parte, se i prezzi aumentano, ciò si deve alla corsa sfrenata agli armamenti delle potenze imperialistiche e nella impo- sizione guffoniana della politica del nostro governo asservito alla potenza industriale americana. Perché se le materie prime acca- parrate per scopi di guerra ven- gono a scopi civili e la produzione rivolta a scopi civili e a beneficio dei con- sumatori, i prezzi aumenteranno per conseguenza diretta di questa poli- tica.

La disastrosa politica governativa - Le paurose cifre dei fallimenti e dei protesti cambiari - Aumentano i prezzi, ma chi ci guadagna?

LE MANIFESTAZIONI PER IL VII CONGRESSO DEL PCI

Oggi 5 incontri coi delegati domani i comizi dei Sindaci

Quattordicimila copie diffuse ieri dagli «Amici dell'Unità», Tremila riunioni di caseggiato per popolarizzare il Congresso

I Segretari delle Sezioni romane del Pci, riuniti in seduta ordinaria, nell'invitare l'effettivo co- mune dei comunisti romani al rap- presentamento al VII Congresso Na- zionale del Partito, prendono solenne impegno di portare conoscenza e di spiegare le ragioni di questa im- portante iniziativa politica. In par- ticolare, i rapporti del compagno To- gliatti e del compagno Longo sui problemi che più stanno a cuore agli italiani: la salvezza della Patria e la difesa della libertà e del benessere popolare; decidono di organizzare, a tale scopo, durante il Congresso e fino al 15 aprile, 2000 riunioni di case- giato, a diffondere largamente l'Unità tutti i giorni del Congresso con

vendite straordinarie anote, domeni- ca 6. Inoltre si impegnano a rendere sempre più forte, numeroso e ag- guerrito il Partito della classe operaia, terminando per la chiusura del Congresso Nazionale la campagna del caseggiato del centro-sinistra, comunisti e dei 5.000 nuovi reclutati. L'impegno per la diffusione stra- ordinaria de «L'Unità» è stato in- caricato ai comizi di domenica scien- te, infatti, sono stati diffuse duemila copie in più dell'edizione domeni- cale, martedì scorso quattromila in più del normale e ieri - grazie agli «Amici» - ben quattordicimila. Le mobilitazioni sono state diffuse su- peramente entusiaste e vanno se- gnalati i gruppi di giovani del La- zio-Metrono e di Monte Verde. La Sezione Ludovica, che aveva sfidato tutte le avversità, a diffondere un minimo di 700 copie, ma è stata battuta (mezzo coel) da Colonna Appio (655), Trastevere (535), Un- versitaria (435) e il gruppo di Via

di piazza, oltre a 1.000 bambini e 100 pensionati. Comitato a Largo Te- dorico Borromeo alle ore 18.30. Ore- tori: Villani, sindaco di Fiombino - Trastevere: Visetti al quartiere di de- legati sardi ed emiliani. Comizio alle 18.30 in Piazza S. Costantino. Oratori: Vello Spino e Corradini. Prospero, sin- daco di Cerveteri. Comizio alle 18.30 in Piazza S. Costantino. Oratori: Vello Spino e Corradini. Prospero, sin- daco di Cerveteri. Comizio alle 18.30 in Piazza S. Costantino. Oratori: Vello Spino e Corradini. Prospero, sin- daco di Cerveteri. Comizio alle 18.30 in Piazza S. Costantino. Oratori: Vello Spino e Corradini. Prospero, sin- daco di Cerveteri.

MANIFESTI

De oggi alle ore 18 sono in distri- buzione in Federazione i manifesti per il comizio di Togliatti a S. Gio- vanna. Sono stati distribuiti anche le responsabilità del loro ritiro in giorna- ta.

Il convegno dei metallurgici sul superfruttamento

Il convegno dei metallurgici sul superfruttamento

Sabato, alle 16.30 precise, avrà luogo presso la C. d. L. il convegno dei metallurgici sul superfruttamento dei lavoratori dell'industria metal- lurgica romana.

PICCOLA CRONACA

Il giorno - Oggi giovedì 5 aprile (96-270). S. Marco, il sole si leva alle 5.58 e tramonta alle 18.54. - Bellissime le giornate: temperature: oggi 17, max 21, min 12; martedì 17, max 15, min 10; mercoledì 17, max 15, min 10; giovedì 17, max 15, min 10. - Bellissime le giornate: temperatura: oggi 17, max 21, min 12; martedì 17, max 15, min 10; mercoledì 17, max 15, min 10; giovedì 17, max 15, min 10. - Bellissime le giornate: temperatura: oggi 17, max 21, min 12; martedì 17, max 15, min 10; mercoledì 17, max 15, min 10; giovedì 17, max 15, min 10.

RACCAPRICCIANTE SOIAGURA AL PORTONACCIO

Una bambina di due anni stritolata da un autocarro carico di carbone

La madre quasi impazzita dal dolore davanti al corpo straziato della figlioletta

Una bambina di due anni ha trovato l'orribile morte sotto un autocarro carico di carbone. La riaccapeggiante signora si è veri- ficata nel primo pomeriggio di ieri in via Cupa, la strada che da via Tiburtina porta al piazzale delle Province. Il fatto, di cui si è subito diffusa notizia nella zona, ha de- stato un senso di profondissimo cordoglio tra gli abitanti del po- polare Portonaccio e di tutto il quartiere Romanesco.

Una bambina di due anni ha trovato l'orribile morte sotto un autocarro carico di carbone. La riaccapeggiante signora si è veri- ficata nel primo pomeriggio di ieri in via Cupa, la strada che da via Tiburtina porta al piazzale delle Province. Il fatto, di cui si è subito diffusa notizia nella zona, ha de- stato un senso di profondissimo cordoglio tra gli abitanti del po- polare Portonaccio e di tutto il quartiere Romanesco.

Una bambina di due anni ha trovato l'orribile morte sotto un autocarro carico di carbone. La riaccapeggiante signora si è veri- ficata nel primo pomeriggio di ieri in via Cupa, la strada che da via Tiburtina porta al piazzale delle Province. Il fatto, di cui si è subito diffusa notizia nella zona, ha de- stato un senso di profondissimo cordoglio tra gli abitanti del po- polare Portonaccio e di tutto il quartiere Romanesco.

Merce per due milioni rubata in una camiciera

Durante la scorsa notte, un gruppo di audaci ladri si è introdotto nella casa del signor Mario Colonna, abitante in via S. Maria, e ha rubato una camiciera contenente merce per due milioni.

E' RIMASTO SEPOLTO PER 23 SECOLI

Un tesoro archeologico è ritornato alla luce. Statuette, vasetti, monili d'argento, armi e circa 800 monete.

Altri tre bambini feriti in gravi incidenti

Sempre nella giornata di ieri, altri tre bambini sono rimasti gravemente feriti in incidenti stradali. Uno è stato trasportato all'ospedale di S. Maria, un altro a quello di S. Giovanni, e un terzo è ancora in via di cura.

Una donna si avvelena perché «presa da scomborto»

Ieri pomeriggio, in piazza del Popolo, una donna si è avvelenata perché «presa da scomborto».

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

La situazione del bilancio esplo- sivo, ma non che gli anni segnano la fine della sciagurata amministra- zione democristiana, divisa sem- pre in due fazioni: quella che de- sidera la fine della sciagurata am- ministrazione democristiana, e quella che desidera la sua prosecu- zione. La prima fazione è quella che desidera la fine della sciagurata amministrazione democristiana, e quella che desidera la sua prosecu- zione.

Comizio a Ostia Lido sui problemi locali

Questa sera alle ore 20, in piazza Anco Marzio ad Ostia Lido, avrà luogo un comizio indetto dalla Comunità Catinella. Durante il manife- sto si parlerà dei problemi locali.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

36 MILIARDI IN QUATTRO ANNI

Il deficit comunale aumenta paurosamente

Dal 4 miliardi del 1948 ai dodici attuali - Una interrogazione di Gigliotti

La situazione del bilancio esplo- sivo, ma non che gli anni segnano la fine della sciagurata amministra- zione democristiana, divisa sem- pre in due fazioni: quella che de- sidera la fine della sciagurata am- ministrazione democristiana, e quella che desidera la sua prosecu- zione.

Altri tre bambini feriti in gravi incidenti

Sempre nella giornata di ieri, altri tre bambini sono rimasti gravemente feriti in incidenti stradali.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

Comizio a Ostia Lido sui problemi locali

Questa sera alle ore 20, in piazza Anco Marzio ad Ostia Lido, avrà luogo un comizio indetto dalla Comunità Catinella.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

UNA SINGOLARE VERTENZA GIUDIZIARIA

Il cancelliere Carlo Mazza sconfitto dalla «Romana film».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il partito comunista ha convocato i suoi iscritti per il prossimo sab- bato.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Centra- le, Colosseo, Colosseo, Equilino, Cristoforo Colombo, Italia, Olympia, Piazza, Stadium, Rialto, Sala Ur- bert, Silver Cine, Salone Marghe- rita, Tirana, Bologna, Teatro, Eliseo (diurna), Ateneo, Rosolini, Satiri.

OGGI AL CINEMA APOLLO Via Calcoli (Piazza Vittorio) RASSEGNA DEL DOCUMENTARIO SOVIETICO

Imminente al Cinema BARBERINI - ADRIANO

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA



Indovinate un po' chi sono?

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

OGGI AL CINEMA PALAZZO SISTINA

Due giorni di dibattiti al Teatro Adriano

(Continuazione della quarta pagina)
 Per tre minuti si è prolungato l'appello dei congressisti, della presidenza e degli invitati, al compagno Longo. Subito dopo il presidente Negarville ha annunciato che una delegazione di impiego aveva offerto un nuovo edificio e che una delegazione di comunisti romani aveva recato doni ai membri della segreteria del Partito: un quadro di Omicidoli e Togliatti, un mobile da studio a Longo, una edizione orzale delle opere di Tolsa a Scocimarro, un orologio da polso a Scocimarro, una macchina da scrivere a D'Onofrio. Dopo che una delegazione di comunisti ha recato doni alla scuola centrale quindici del Partito, un orologio da polso a Scocimarro, una macchina da scrivere a D'Onofrio. Dopo che una delegazione di comunisti ha recato doni alla scuola centrale quindici del Partito, un orologio da polso a Scocimarro, una macchina da scrivere a D'Onofrio.

si unisce al popolo lavoratore e ai comunisti del mondo intero nell'invitare al VII Congresso del grande Partito Comunista Italiano. La vostra opera in difesa della pace e del socialismo, sotto la magnifica guida di Enrico Togliatti, ha una eco profonda nel nostro Paese. La grande battaglia dei lavoratori italiani per la loro indipendenza, per la pace e per il progresso sociale suscita tra noi la più grande ammirazione. Affratelli nella lotta comune contro Wall Street, abbiamo fiducia che la causa di milioni di italiani, che è anche la nostra causa, riuscirà a trionfare. Firmati: William Foster, Presidente; Gus Hall, Segretario nazionale del Partito dei Stati Uniti.

fermato l'oratore — inserire le singole vertenze sindacali nel quadro della lotta per la creazione di un mercato meridionale, per il superamento dell'arretratezza delle nostre regioni, per la distruzione del blocco imposto dai gruppi monopolistici e in primo luogo dal trust elettrico SME. Noi abbiamo posto — ha continuato Amendola fra gli applausi dei congressisti — il problema della nazionalizzazione della SME o almeno della prequazione delle tariffe, della riorganizzazione democratica dell'I.R.I., attualmente dominata dai suoi stessi concorrenti privati, di un controllo democratico sul Banco di Napoli, oggi diretto da un ex dirigente della SME.



Celeste Negarville ha presieduto la seduta di martedì pomeriggio.

La F.G.C.I. deve i suoi successi alla sua giusta linea politica, e a sua volta la F.G.C.I. è la riserva e la speranza del Partito. Vanno eliminate le tendenze, che affiorano qua e là nella Federazione, che vorrebbero in maniera distaccata dal Partito, senza una prospettiva politica generale, quasi si trattasse di un piccolo partito dei giovani. E d'altra parte non sempre le organizzazioni di partito si rendono pienamente conto della necessità di appoggiare l'organizzazione giovanile e non sempre comprendono il grande aiuto che essa può dare.

Un immenso applauso accoglie la conclusione dell'intervento di Enrico Berlinguer; l'assemblea e il pubblico intonano in coro l'inno della Federazione Mondiale della Gioventù Democratica. Subito dopo, Sereni annuncia al Congresso che è presente in sala il comp. Walter Schwint, di Amburgo, membro del Comitato Centrale e del Partito Comunista della Germania occidentale (K.P.D.). I delegati, in piedi, acclamano il rappresentante dei lavoratori della Germania occidentale i quali lottano in difesa della democrazia e del socialismo giurafondato americano.

Il movimento per l'autonomia ha avuto un carattere nazionale, perché è stato inserito nella lotta generale del popolo italiano ed è stato guidato dalla classe operaia. Ciò spiega i successi organizzativi del Partito, passati da ventimila quarantacinquemila iscritti in tre anni.

Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

Per la rinascita del Mezzogiorno

Alle 19 il Presidente ha dichiarato aperta la discussione sui rapporti di Togliatti e Longo dando la parola al compagno Giorgio Amendola, membro della Direzione del Partito e segretario regionale per la Campania e la Lucania, accolto da una calda manifestazione di affetto.

ste lotte sono essenzialmente delimitate politiche. Amendola ha osservato che non sempre tutti i comunisti del Mezzogiorno hanno ben chiaro il legame strettissimo esistente tra le lotte per il lavoro e le lotte per la pace. Non si tratta solo del problema posto dallo stanziamento di altri 250 miliardi per le spese di guerra ma dell'intero indirizzo della politica governativa. La coscienza di questo legame ci permette di smascherare il doppio gioco di quei parlamentari d. c. che localmente appoggiano le richieste di nuovi stanziamenti per opere pubbliche e poi, in Parlamento, sostengono la politica di guerra.



Giorgio Amendola

L'oratore ha quindi affrontato il problema delle lotte per la salvezza delle industrie meridionali. Dopo aver ricordato che, nella sua lotta, si sono avuti grandi successi, ha detto che l'industria metalmeccanica si sono ridotti in pochi anni da 28 mila a 20 mila, Amendola ha osservato che spesso, nell'impostazione di queste grandi battaglie che a Napoli, a Taranto e in altri centri meridionali, hanno dato luogo ad episodi di autentico eroismo, è mancata una visione generale. E' necessario — ha af-

fermato l'oratore — inserire le singole vertenze sindacali nel quadro della lotta per la creazione di un mercato meridionale, per il superamento dell'arretratezza delle nostre regioni, per la distruzione del blocco imposto dai gruppi monopolistici e in primo luogo dal trust elettrico SME. Noi abbiamo posto — ha continuato Amendola fra gli applausi dei congressisti — il problema della nazionalizzazione della SME o almeno della prequazione delle tariffe, della riorganizzazione democratica dell'I.R.I., attualmente dominata dai suoi stessi concorrenti privati, di un controllo democratico sul Banco di Napoli, oggi diretto da un ex dirigente della SME.

La situazione si presenta dunque non favorevole. Ma ciò non significa che le organizzazioni giovanili non possano ancora e che il suo sforzo per influenzare i giovani non rappresenti ancora un pericolo. Dai bandi governativi per l'arruolamento volontari si evince la penetrazione ideologica svolta dalle organizzazioni clericali reazionarie, dall'azione controrivoluzionaria dei dirigenti d.c. alla propaganda nazionalistica, tutti i mezzi vengono messi in atto per attrarre i giovani dai loro problemi essenziali.

La compagnia Coppi denuncia le gravi condizioni in cui si trova l'agricoltura sarda, sulla quale la grande proprietà terriera esercita tutto il suo peso negativo. In questo quadro si è sviluppata un'impetuosa lotta mezzadria, che la oratrice tratteggia, con speciale riguardo alla attivissima parte avuta dalle donne. Accanto alle lotte per la riforma contrattuale e per l'abolizione degli obblighi coloniali, le mezzadrie si battono per ottenere la necessaria assistenza alle contadine madri, e si battono per il periodo di riposo remunerato, prima e dopo il parto. La compagnia Coppi propone una Giornata Nazionale di appoggio alla legge presentata dall'Opposizione al Senato, tendente ad estendere alle lavoratrici dei campi i vantaggi ottenuti dalle lavoratrici madri con la legge Noce.



Emilio Sereni è stato il presidente della seduta di ieri mattina.

La compagnia Coppi conclude sottolineando il successo organizzativo raggiunto con l'adesione alla Federazione di 1.250 donne, rappresentanti il 70 per cento di tutte le mezzadrie sardi. Spentisi gli applausi che hanno salutato l'intervento di Ilija Coppi, il presidente Sereni dà lettura del messaggio inviato a Palmiro Togliatti dal Comitato Esecutivo del Partito Comunista Britannico.

Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

braio '49 e nei grandi movimenti di occupazione delle terre incolte. I compagni e le organizzazioni democratiche meridionali, ha osservato Amendola a questo punto, scienza del carattere nuovo, rinnovatore di questa lotta e della primarietà dell'arretratezza delle nostre regioni e cioè l'esistenza di una crisi di agrari assenteisti e di una industria monopolistica. La classe operaia e i contadini poveri non sempre sono stati riconosciuti come i protagonisti di questa lotta, non si è collegata la battaglia per il rinnovamento del Mezzogiorno a una analisi della situazione generale della società italiana.

La seduta di martedì è stata conclusa con la lettura di alcuni messaggi. I compagni Antonio Negro e Giordano Pratolongo, membri del Comitato Centrale, impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Il primo a prendere la parola nella seduta mattutina è il compagno Enrico Berlinguer, membro della Direzione del P.C.I. e segretario della Federazione Giovanile Comunista Italiana. Il Congresso, in piedi, rivolge una prolungata acclamazione al compagno Berlinguer, ai giovani comunisti, alla gloriosa F.G.C.I. e al suo lavoro.

La compagnia Coppi conclude sottolineando il successo organizzativo raggiunto con l'adesione alla Federazione di 1.250 donne, rappresentanti il 70 per cento di tutte le mezzadrie sardi. Spentisi gli applausi che hanno salutato l'intervento di Ilija Coppi, il presidente Sereni dà lettura del messaggio inviato a Palmiro Togliatti dal Comitato Esecutivo del Partito Comunista Britannico.

Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

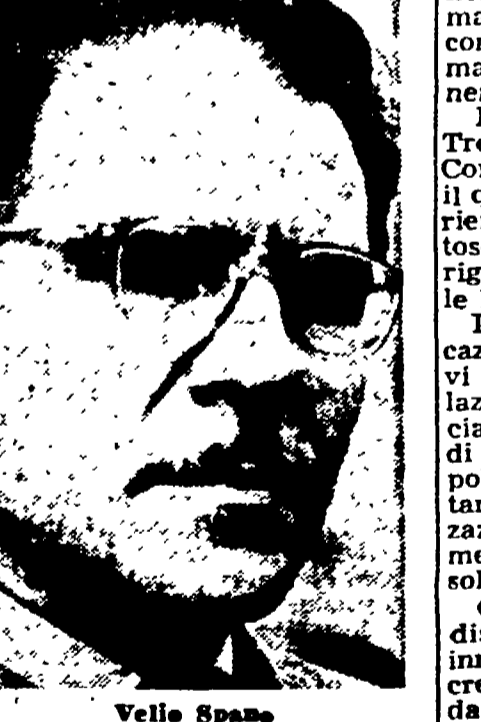
Un onore — dice Kovacs — di portare il saluto combattivo e tratterò del Comitato Centrale del partito ungherese. Il partito di tutto il popolo lavoratore ungherese, e quello del nostro capo Mattia Rakosi, ai delegati del VII Congresso del Partito Comunista Italiano, a tutti i comunisti, a tutti i lavoratori della terra e degli intellettuali progressisti.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.



Vello Spano

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

Impossibilitati a intervenire al Congresso per ragioni di salute, hanno inviato il loro saluto ai delegati e a Togliatti. Negarville, a nome del Congresso ha mandato a questi compagni un ringraziamento per un augurio affettuoso. Molti applausi ha suscitato la lettura del seguente messaggio inviato a Togliatti dal prof. Franco Antonelli, intellettuale liberale torinese.

